





Unioncamere – Marchi + 2026

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



+Open GROUP ITALIA

Obiettivo	La misura aiuta le micro, piccole e medie imprese a proteggere i propri marchi all'estero. La Misura A riguarda la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO; la Misura B riguarda la registrazione internazionale presso OMPI. I marchi collettivi e di certificazione, comprese le registrazioni internazionali basate su questi titoli, non sono ammessi.
Soggetto gestore	Unioncamere, anche tramite la propria società in house Si.Camera S.r.l., cura l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi.
Scadenze	Le domande possono essere inviate dalle ore 12:00 alle ore 18:00 del 3 dicembre 2026. Se restano risorse, lo sportello prosegue nei giorni lavorativi successivi, dal lunedì al venerdì, sempre dalle ore 12:00 alle ore 18:00, fino all'esaurimento dei fondi.
Dotazione finanziaria	Euro 2.000.000,00
Soggetti beneficiari	Possono partecipare le PMI con sede legale e operativa in Italia, regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese. L'impresa deve essere titolare del marchio indicato nella domanda. **Misura A.** Il marchio deve essere stato depositato presso EUIPO dal 1° giugno 2023, con pagamento delle tasse, e deve risultare registrato prima della presentazione della domanda. **Misura B.** Dal 1° giugno 2023 deve essere stata depositata presso OMPI una domanda internazionale basata su un marchio o una domanda nazionale o dell'Unione europea, oppure deve essere stata presentata una designazione successiva. Le relative tasse devono essere pagate e la domanda deve risultare pubblicata nel registro internazionale OMPI Madrid Monitor prima della richiesta di contributo. Devono inoltre essere rispettati i requisiti di regolarità contributiva, lavoro, sicurezza, ambiente, normativa antimafia, assenza di sanzioni interdittive e obbligo assicurativo contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofali. I requisiti previsti dal decreto devono essere mantenuti fino all'erogazione. Non sono ammesse le attività di produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura.
Spese ammissibili	Sono rimborsabili le tasse e i servizi specialistici collegati alla registrazione del marchio. Le fatture e i pagamenti devono essere successivi o uguali al 1° giugno 2023 e comunque precedenti alla domanda. • progettazione grafica della rappresentazione, esclusi i marchi puramente denominativi; • assistenza per il deposito della domanda; • ricerche di anteriorità per verificare marchi identici o simili; • assistenza legale in risposta a opposizioni successive al deposito; • per la Misura B, assistenza legale anche in risposta ai rilievi degli uffici nazionali; • tasse di deposito presso EUIPO per la Misura A e tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e OMPI per la Misura B. I servizi devono essere svolti e fatturati dallo stesso fornitore, con partita IVA e con le qualifiche richieste dal decreto. I pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria o carta di credito. Se anticipati da un altro soggetto, devono essere rimborsati dall'impresa prima della domanda con uno degli stessi mezzi. Non sono ammessi servizi forniti da soggetti collegati o controllati dall'impresa, da soggetti con una partecipazione anche indiretta complessiva di almeno il 25%, da amministratori, soci o loro prossimi congiunti, né da società che includono amministratori o soci dell'impresa richiedente.

Tipologia di agevolazione	**Misura A per marchi dell'Unione europea** Il contributo copre l'80% delle spese ammesse, elevato all'85% con certificazione della parità di genere, fino a 6.000 euro per marchio. • rappresentazione grafica: 1.500 euro; • assistenza al deposito: 300 euro; • ricerca di anteriorità estesa all'Italia: 550 euro, oppure ricerca estesa a tutti i Paesi UE: 1.500 euro; • assistenza legale per opposizioni: 1.500 euro; • tasse di deposito: 80%, oppure 85% con certificazione della parità di genere, entro il limite complessivo per marchio. **Misura B per marchi internazionali** Il contributo copre il 90% delle spese ammesse, elevato al 95% con certificazione della parità di genere, fino a 9.000 euro per marchio. • rappresentazione grafica: 1.650 euro; • assistenza al deposito: 350 euro; • ricerca di anteriorità estesa all'Italia: 630 euro, oppure ricerca estesa a tutti i Paesi UE: 1.800 euro; per ciascun Paese non UE: 700 euro; • assistenza legale per opposizioni: 1.800 euro; per rilievi degli uffici nazionali: 600 euro per rilievo, fino a tre rilievi; • tasse di registrazione: 90%, oppure 95% con certificazione della parità di genere, entro il limite complessivo per marchio. Per domande internazionali depositate prima del 1° giugno 2023 sono ammesse soltanto le designazioni successive effettuate dopo tale data, fino a 5.000 euro per marchio. Ogni impresa può ottenere complessivamente fino a 25.000 euro. Il contributo non è cumulabile con altri aiuti di Stato o fondi europei sulle stesse spese, compreso il Fondo PMI EUIPO. Può essere abbinato, entro il 100% del costo sostenuto, a misure generali anche fiscali che non costituiscono aiuti di Stato.
Iter di domanda	La procedura è valutativa a sportello e segue l'ordine cronologico. La domanda deve essere compilata esclusivamente sulla piattaforma indicata nel sito *marchipiu2026.it* e firmata digitalmente dal legale rappresentante o, quando previsto, dal procuratore speciale. È necessario presentare una domanda distinta per ogni marchio. La stessa impresa può inviare più richieste, per entrambe le misure, fino al limite complessivo di 25.000 euro. Per lo stesso marchio si possono richiedere insieme la Misura A e la Misura B solo se, nella registrazione internazionale, non viene designata l'Unione europea. Tra i documenti richiesti rientrano le dichiarazioni sui requisiti, le eventuali dichiarazioni dei contitolari e la procura, il modello sulla tracciabilità finanziaria, la registrazione EUIPO o la pubblicazione OMPI, le fatture, le prove di pagamento e gli output specifici dei servizi. Prima della concessione, le fatture devono essere integrate elettronicamente con il CUP comunicato da Unioncamere. Unioncamere verifica la completezza della domanda, i requisiti e la coerenza delle spese. Gli eventuali chiarimenti devono essere trasmessi nel termine assegnato, comunque non inferiore a 7 giorni. Il procedimento si conclude entro 150 giorni dalla domanda; le osservazioni a eventuali motivi ostativi possono essere presentate entro 10 giorni. Il contributo viene pagato sul conto indicato dall'impresa entro 80 giorni dalla comunicazione della concessione, dopo le verifiche previste. Le spese risultano già sostenute e documentate al momento della domanda.



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it

Open GROUP ITALIA